



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "A PENSAR MALE SI FA SOLO PECCATO?" PRESENTATA IN DATA 24 MAGGIO 2018 - PRIMO FIRMATARIO MAGLIANO.

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO CHE

- la mancata o erronea pulizia del manto stradale a seguito di incidenti comporta problematiche sociali, ambientali ed economiche da affrontare con efficienza e precisione;
- in considerazione della notevole mole di traffico veicolare che quotidianamente occupa le strade cittadine risulta sempre più importante che, a seguito di sinistro, il manto stradale venga prontamente ripulito con professionalità;
- la Città di Torino ha da tempo esternalizzato tale servizio alla ditta Sicurezza & Ambiente S.p.A., mediante aggiudicazione definitiva avvenuta con determinazione dirigenziale del Corpo di Polizia Municipale numero 9 del 5 febbraio 2016;
- tra le caratteristiche più rilevanti del servizio viene in evidenza il tempo di intervento offerto dalla società aggiudicataria: 12 minuti dalla ricezione di ciascuna chiamata;

RILEVATO CHE

- con due distinte istanze di accesso atti entrambe datate 25 ottobre 2017, in virtù delle prerogative di carattere ispettivo-sindacale in capo a ciascun Consigliere, lo scrivente rivolgeva alla Direzione Patrimonio e al Corpo di Polizia Municipale specifiche domande per avere informazioni relative sia alla situazione di diritto (convenzione stipulata dalla Città con la società Sicurezza & Ambiente S.p.A.) sia alla situazione di fatto (dettagli operativi circa lo svolgimento del servizio);
- la Direzione Patrimonio comunicava che la competenza era tutta in carico al Corpo di Polizia Municipale;
- in seguito, entro le tempistiche previste, lo scrivente riceveva i riscontri ai propri quesiti;
- tra le tante informazioni ricevute - relativamente al periodo compreso tra maggio e ottobre 2017 - veniva in accecante evidenza la frequente inosservanza (89% dei casi) della tempistica di intervento dichiarata (i 12 minuti tra la chiamata e l'arrivo sul luogo del sinistro);
- a fronte di 820 interventi, solo in 92 occasioni il personale di Sicurezza & Ambiente S.p.A. è arrivato nei 12 minuti previsti;

- valutata la situazione, lo scrivente presentava un'interpellanza (mecc. 2017 05215/002) in data 23 novembre 2017 che veniva discussa in Consiglio Comunale in data 11 dicembre 2017;
- con successivo accesso atti, il terzo, lo scrivente domandava l'elenco e le tempistiche degli interventi di Sicurezza & Ambiente S.p.A. per gli anni 2016 e 2017;
- in esito a tale richiesta risultava evidente che la percentuale degli interventi eccedenti la tempistica prevista fosse particolarmente elevata e costitutiva di una maggioranza particolarmente qualificata;

CONSIDERATO CHE

- a seguito della discussione dell'interpellanza in Consiglio Comunale lo scrivente domandava che l'argomento fosse approfondito con le modalità ordinarie e tipizzate degli atti consiliari;
- valutata la situazione, la Presidenza del Consiglio Comunale riteneva che l'oggetto rientrasse nel perimetro di interesse e competenza della Commissione Consiliare Controllo di Gestione;
- tale supplemento, avvenuto a porte chiuse, richiedeva lo svolgimento di due sedute della sopra citata Commissione, tenutesi il 24 gennaio 2018 e il 14 febbraio 2018 alla presenza dell'Assessore alla Sicurezza e del Comandante del Corpo di Polizia Municipale;
- il Comandante interveniva per descrivere in maniera articolata lo stato della situazione e dichiarando quali fossero le sue intenzioni, assumendo impegni precisi e formali;
- sono trascorsi più di 4 mesi dall'ultimo incontro ma il Consiglio Comunale non ha avuto ragguagli in merito allo stato della situazione e ad eventuali decisioni assunte dall'Amministrazione;

INTERPELLA

La Sindaca e l'Assessore competente per sapere:

- 1) quale sia l'opinione dell'Amministrazione, ovviamente in punto di diritto, in merito alle molteplici inosservanze relative alla tempistica (12 minuti) di arrivo sul luogo del sinistro da parte della ditta Sicurezza & Ambiente S.p.A.;
- 2) se, in esito a tali molteplici inadempienze, l'Amministrazione abbia applicato puntualmente le penalità di cui all'articolo 8 della convenzione;
- 3) se ad ogni ritardo/inadempienza corrisponda una sanzione, quale sia l'importo e, in caso negativo, quale sia la motivazione oggettiva per le penalità non irrogate;
- 4) se l'Amministrazione, tenuto conto di quanto riferito in sede di discussione della sopra citata interpellanza in Consiglio Comunale e in Commissione Controllo di Gestione, abbia inviato formale lettera di revoca a Sicurezza & Ambiente S.p.A. (ex articolo 7 della

- convenzione);
- 5) se l'89% degli interventi avvenuti senza rispetto della tempistica stabilita sia ritenuta dall'Amministrazione una percentuale sufficiente per dare avvio ad una formale procedura di revoca del servizio;
 - 6) in caso di mancato invio della comunicazione di revoca, per quale motivo l'Amministrazione, trasparente e imparziale per definizione, abbia scelto di non intervenire in modo fermo e deciso;
 - 7) se non si ritenga che tale atteggiamento possa causare una distorsione del mercato e della libera concorrenza in altre e future gare (nei prossimi mesi in Città Metropolitana) alle quali potrà ovviamente partecipare Sicurezza & Ambiente S.p.A., senza però che vi sia alcun cenno formale circa le molteplici inadempienze riscontrate nello svolgimento del servizio per la Città;
 - 8) quanti sinistri abbiano richiesto l'intervento della Polizia Municipale e di Sicurezza & Ambiente S.p.A. dal 1 gennaio 2018 ad oggi e quali le tempistiche di intervento (tempo intercorso tra chiamata e arrivo sul posto della ditta incaricata per la pulizia e il ripristino);
 - 9) in riferimento al quesito di cui al punto precedente, quanti siano gli interventi entro i 12 minuti in rapporto al totale degli stessi.

F.to Silvio Magliano